

MONTE BRONZONE (1334M)




§ Via Corno Buco e Colle di Orogia §

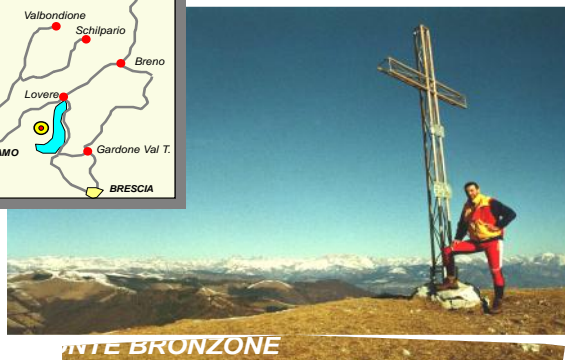
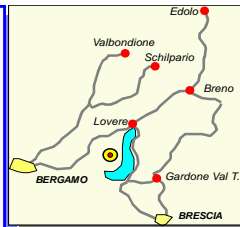


sabato 15 gennaio 2000

pag. 1/1

SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 149

COMPONENTI: Sergio, Adriano
LOCALITA' DI PARTENZA: Dal municipio di Predore a quota 210m, alle ore 8,30
DISLIVELLI: In salita = 1120 m
 in discesa = 1120 m
DIFFICOLTA': Facile F
CONDIZIONI METEO: ottime buone
 variabili cattive 



LA sciama l'auto al parcheggio del municipio di Predore. Risaliamo la ripidissima stradina asfaltata che sale tra le case fino al bivio evidenziato da una vasca con fontana. Sino qui è possibile salire con la macchina e parcheggiare.

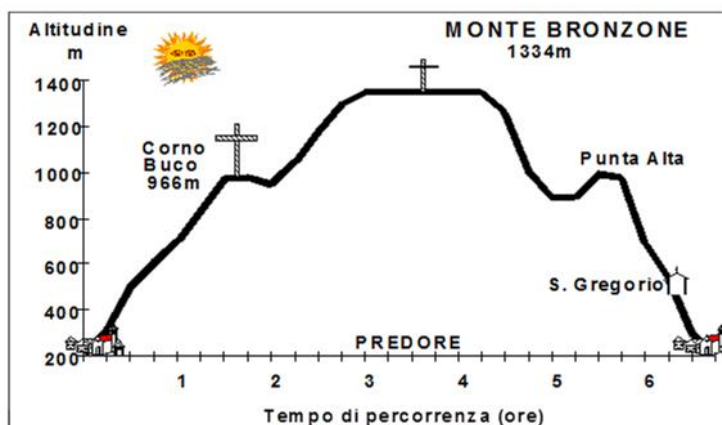
Prendiamo la direzione di destra che, sempre molto ripidamente sale. Lasciamo sulla destra la scaletta che porta alla chiesetta di S. Gregorio e risaliamo fino ad inoltrarci nella valle dove finalmente la strada si spiana.

Dopo aver percorso un tratto sterrato completamente ghiacciato, proseguiamo ed è bene curare di mantenersi sulla sinistra della valle fino sul fondo della stessa, dove termina la sterrata e con una decisa piega a sinistra si prende il sentiero che porta ad un colle nei pressi di un appostamento venatorio.

Ora seguiamo la dorsale prativa che in breve ci raggiunge la grande croce del Corno Buco da dove si gode un ampio panorama sul lago e sulle torbiere. Puntando verso nord, seguiamo la dorsale, contorniamo sulla sinistra una proprietà privata e raggiungiamo su sentiero il Colle di Orogia (roccolo).

Saliamo lungo l'evidente sentiero che con larga ansa raggiunge la croce della vetta.

La giornata è buona e sebbene siamo a quota limitata, da qui si gode un ampissimo panorama sulle Orobie, sulla val Camonica, sul lago e sui colli di S. Fermo.



Scendiamo lungo la cresta meridionale raggiungendo di nuovo il colle di Orogia e quindi percorriamo per cresta o sottocresta in sottobosco, il sentiero che ci porta a Punta Alta passando dal Colle del Giogo.

Da qui ripidissima è la discesa che raggiunge un capanno per poi più gradualmente scendere ad approdare sul sagrato della Chiesa di S. Gregorio.

La lunga successiva scaletta ci porta a chiudere l'anello.